



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO

REIC84400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola QUATTRO CASTELLAVEZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2351** del **01/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio - economico di provenienza degli studenti, in generale, è medio.

In questi anni si è rilevato un aumento del numero di famiglie in difficoltà economiche che si rivolgono anche ai Comuni per chiedere sostegno per affrontare le spese di istruzione dei propri figli. Ultimamente diverse famiglie straniere si sono stabilite nel territorio dell'Istituto cercando di integrarsi nella nuova realtà.

La percentuale di alunni stranieri in rapporto all'Emilia-Romagna ed alla provincia di Reggio Emilia non è elevata.

Si rileva invece un aumento del numero di alunni certificati ai sensi della L. 104/92 , con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

I territori in cui sono collocati i plessi dell'Istituto Comprensivo si caratterizzano per diverse realtà storiche e naturalistiche. Entrambi i Comuni, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, fanno parte dell'area matildica, importante dal punto di vista storico - culturale. A Quattro Castella si svolgono rievocazioni storiche, come l'annuale 'Corteo matildico', e si organizzano escursioni lungo i sentieri attraverso i quali si possono raggiungere luoghi di interesse culturale (Castello di Bianello), anche grazie alla collaborazione con l'Oasi Lipu. L' Eco- Parco Pineta, in cui si svolgono diverse attività per le scuole, risulta essere una risorsa per il Comune di Vezzano sul Crostolo. Sempre a Vezzano sono presenti una pista ciclabile, lungo il torrente Crostolo, e un'ampia zona sportiva, dove, durante l'anno, vengono organizzati eventi eno - gastronomici.

Sono presenti in entrambi i Comuni enti e risorse importanti per la scuola: biblioteche pubbliche, associazioni di volontariato, culturali, sociali, sportive che organizzano iniziative a carattere socio - culturale e sportivo. Nel Comune di Vezzano sul Crostolo è attivo il CEP - Centro Educativo Pomeridiano.

Sono nati tre gemellaggi con i Comuni di Buzet in Croazia, Weilburg in Germania e Friolzheim in Germania, con i quali si sono attivati scambi culturali e didattici riguardanti, in particolare, le due scuole secondarie.



I Comuni finanziano progetti scolastici direttamente e danno contributi all'Istituto Comprensivo per l'ampliamento dell'offerta formativa, così come "Scuola e Territorio", un'associazione di genitori che contribuisce alla raccolta di fondi da erogare in via prioritaria per l'acquisto di dispositivi informatici e materiale educativo-didattico nelle varie realtà dell'Istituto.

In entrambi i Comuni sono attivi il servizio di Sportello psicologico e il Centro per le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Il trasporto viene effettuato dall'Amministrazione Comunale tramite scuolabus, su richiesta delle famiglie. Le sedi di entrambe le scuole secondarie di I grado dell'Istituto Comprensivo sono raggiungibili anche tramite trasporto pubblico.

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di strumenti tecnologici utili alla didattica (monitor touch, LIM, pc, videoproiettori). La rete Internet è funzionante in tutti i plessi scolastici.

La scuola secondaria di I grado di Quattro Castella è temporaneamente trasferita a Montecavolo, in un'area adiacente alla primaria, in attesa che venga costruito il nuovo Polo scolastico nel capoluogo con fondi PNRR. Per le lezioni di educazione fisica devono essere utilizzate tre strutture esterne diverse dislocate sul territorio: la palestra della primaria Mameli, la palestra della primaria di Puianello, la palestra delle vecchie scuole elementari di Montecavolo.

A Vezzano sul Crostolo si deve utilizzare la palestra comunale dislocata esternamente alla scuola. Per i plessi di primaria Pascoli, Puianello e una classe di La Vecchia la palestra non è interna.

Diversi plessi dell'Istituto sono dotati di strumenti e arredi utili alla didattica (come i banchi ad isola nella primaria) e di aule speciali e laboratori. In tutte le aule è presente la LIM o il monitor touch.

In alcuni plessi mancano spazi adeguati per le attività a piccolo gruppo.

Alcuni plessi sono di recente costruzione, altri sono stati ristrutturati secondo la normativa antisismica. Tutti sono situati in zone pedecollinari caratterizzate da ampie aree verdi. E' prevista grazie ai fondi PNRR la costruzione di una nuova sede scolastica unitaria per la scuola secondaria A. Balletti e per la scuola primaria G. Pascoli. La scuola ha aderito a PON che l'hanno dotata di importanti supporti tecnologici.

Le attività di manutenzione dipendono dalla disponibilità e dalle tempistiche delle due amministrazioni comunali.



Pur trattandosi di un Istituto Comprensivo dislocato su due comuni, si cerca di definire un unico assetto didattico ed organizzativo, ma si percepiscono bisogni differenti, determinati dalla diversa fisionomia socio-economica dei due comuni. Le amministrazioni comunali hanno un approccio collaborativo nei confronti della scuola.

Risorse professionali

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo è titolare, al primo incarico triennale nell'istituto.

La Dsga non è titolare, ma facente funzione.

Un buon numero di insegnanti dell'Istituto Comprensivo ha un contratto a tempo indeterminato, sebbene si faccia ricorso ad un ampio numero di supplenti per le sostituzioni degli insegnanti, così come per le sostituzioni del personale Ata di volta in volta assente.

E' altresì presente personale esterno quali educatori socio-educativi per i bisogni delle autonomie e della comunicazione nei processi di inclusione e integrazione.

I mediatori linguistico-culturali intervengono su richiesta dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC84400Q
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 20/2 MONTECAVOLO 42020 QUATTRO CASTELLA
Telefono	0522886363
Email	REIC84400Q@istruzione.it
Pec	reic84400q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic4cv.gov.it

Plessi

MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA84401L
Indirizzo	VIA VESPUCCI 4 MONTECAVOLO 42020 QUATTRO CASTELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Amerigo Vespucci 4 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE

VEZZANO "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



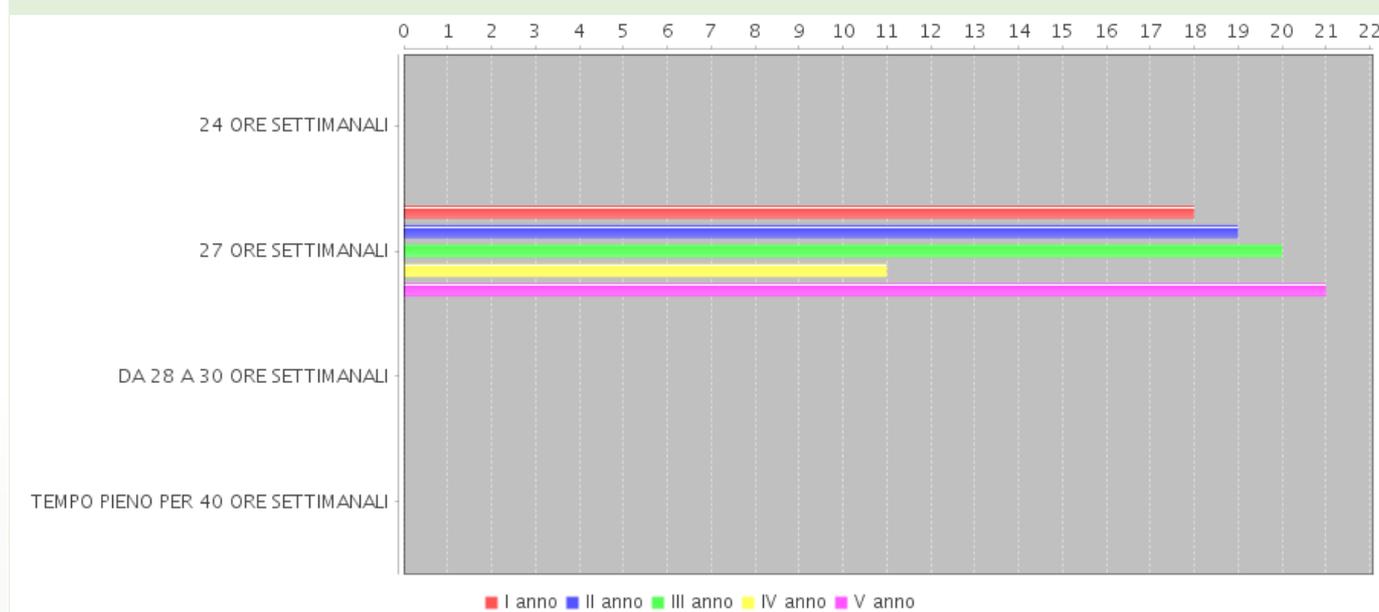
Codice	REEE84401T
Indirizzo	P.ZZA DELLA VITTORIA 9 VEZZANO SUL CROSTOLO 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO

Edifici

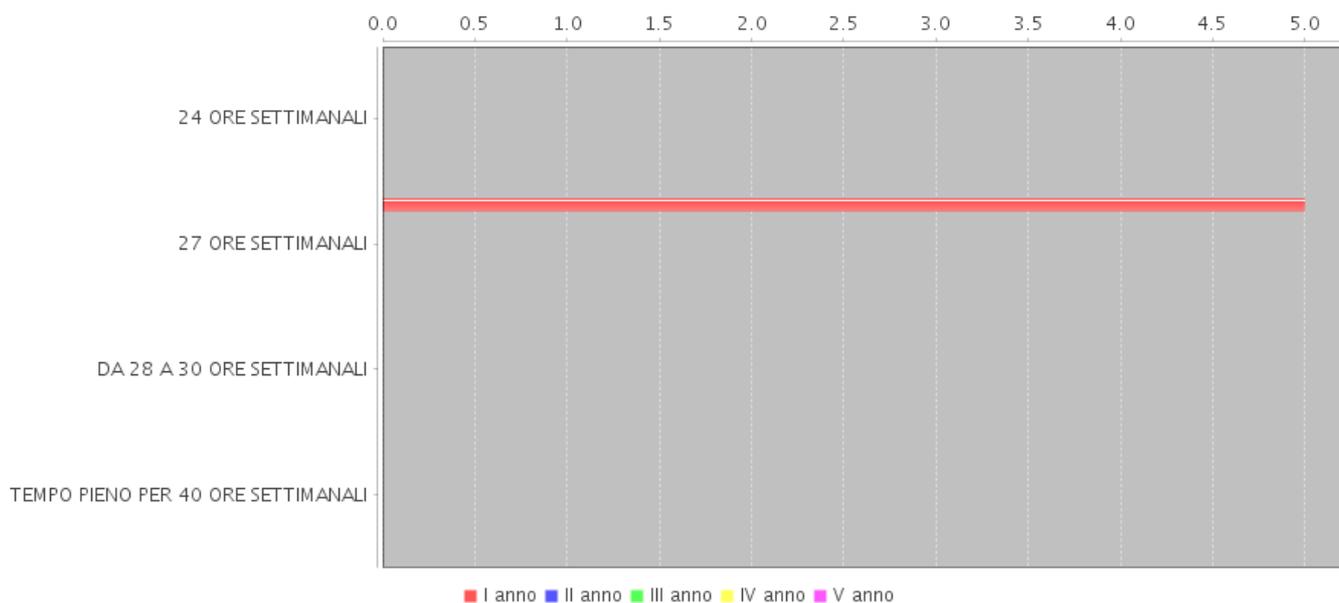
- Piazza DELLA VITTORIA 9 E 9/1 - 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO RE

Numero Classi	5
Totale Alunni	89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

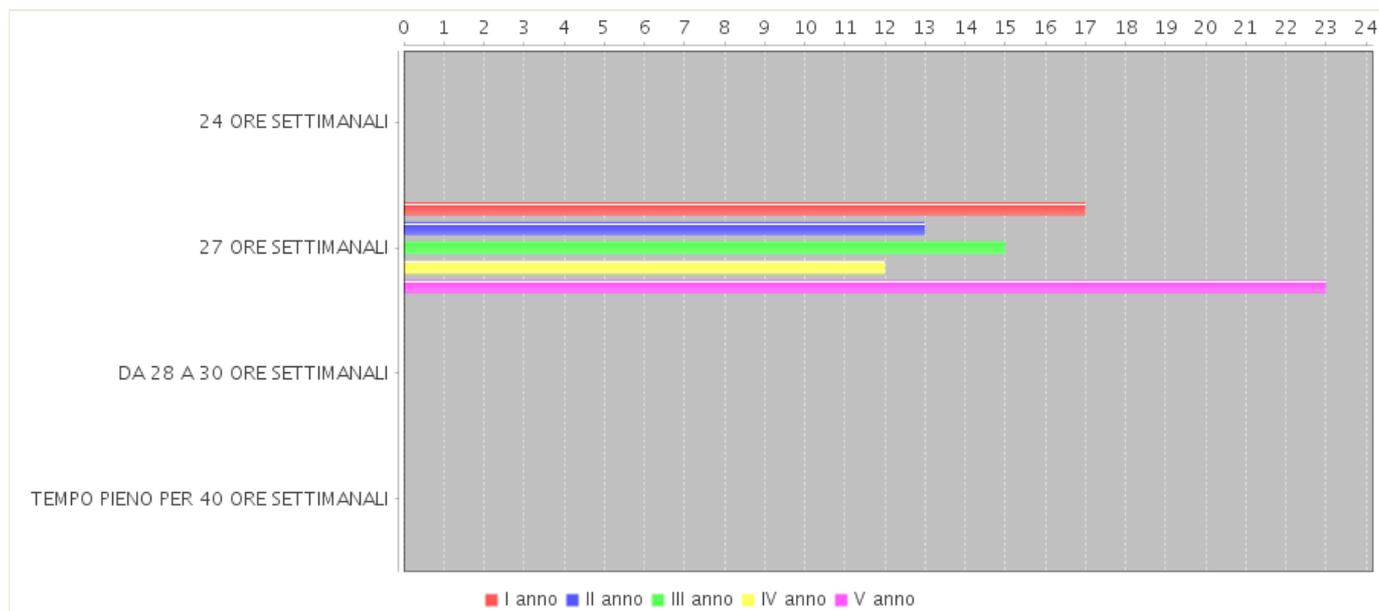


Numero classi per tempo scuola

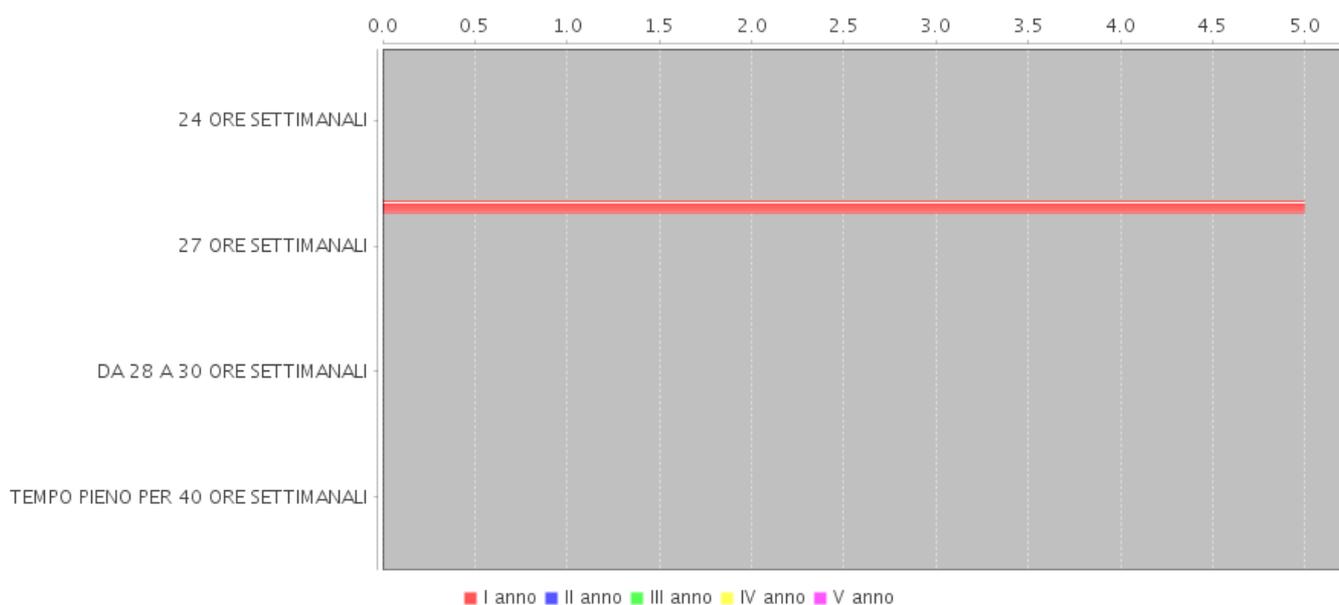


LA VECCHIA "I. FORNACIARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84402V
Indirizzo	VIA C.A.DALLA CHIESA,1 LA VECCHIA 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 1 - 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO RE
Numero Classi	5
Totale Alunni	80
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **REEE84403X**

Indirizzo **VIA TOGLIATTI 20/2 FRAZ. MONTECAVOLO 42020 QUATTRO CASTELLA**

Edifici **• Via Togliatti 20/2 - 42020 QUATTRO CASTELLA**



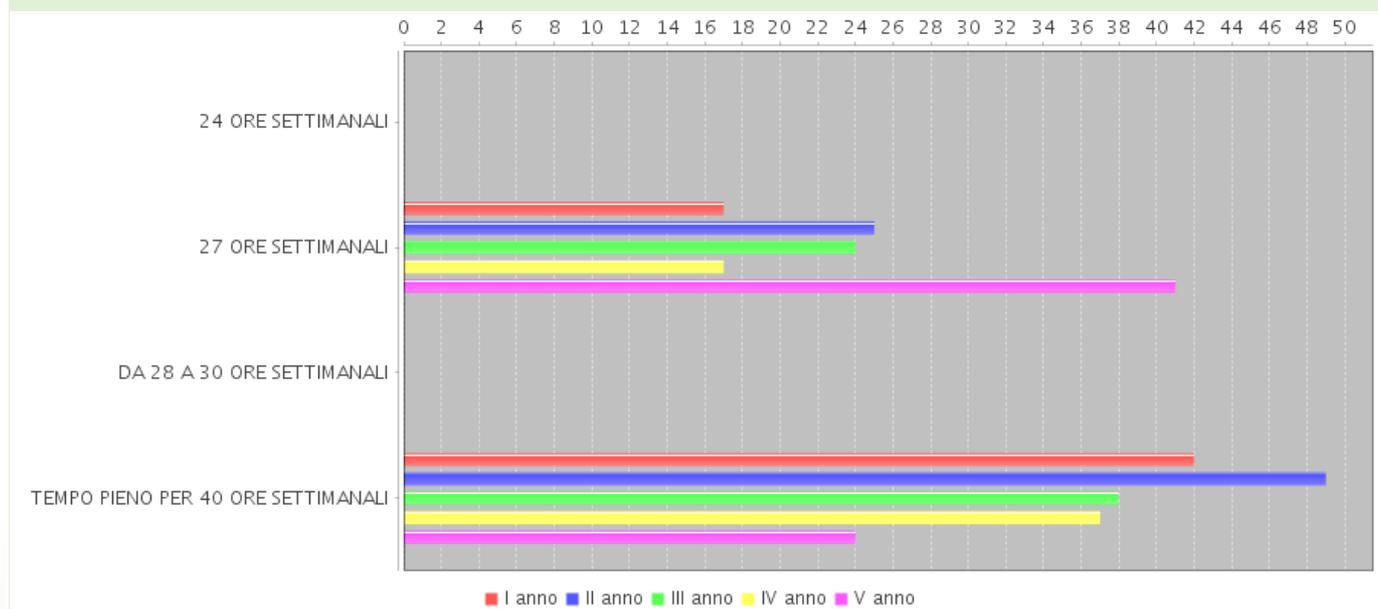
RE

- Via Togliatti 20/2 - 42020 QUATTRO CASTELLA
RE

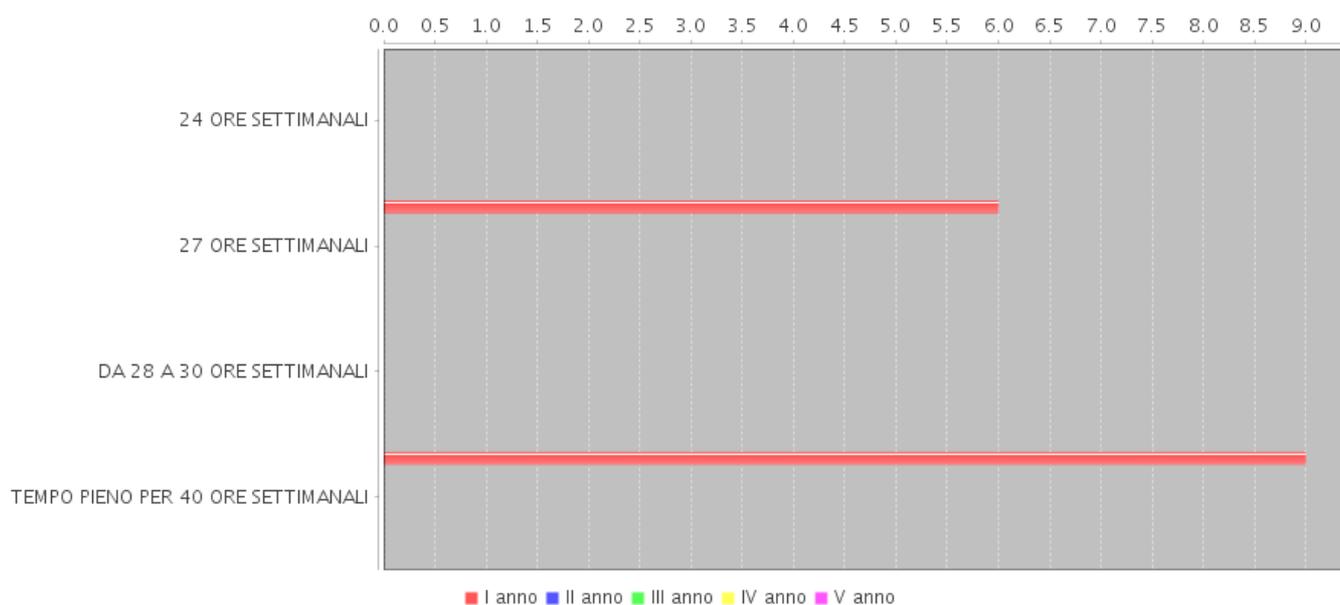
Numero Classi 15

Totale Alunni 314

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





PUIANELLO "L.TEMPESTA" (PLESSO)

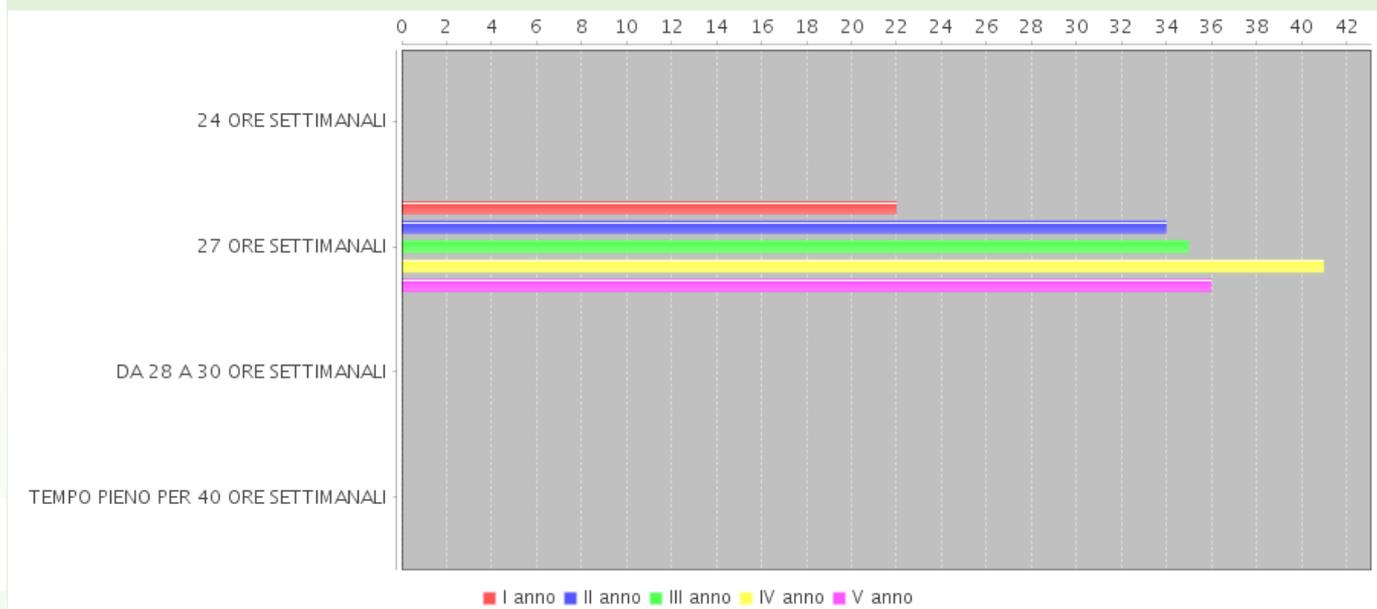
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE844041
Indirizzo	VIA ANGELI DI BESLAN,15 FRAZ. PUIANELLO 42030 QUATTRO CASTELLA

Edifici

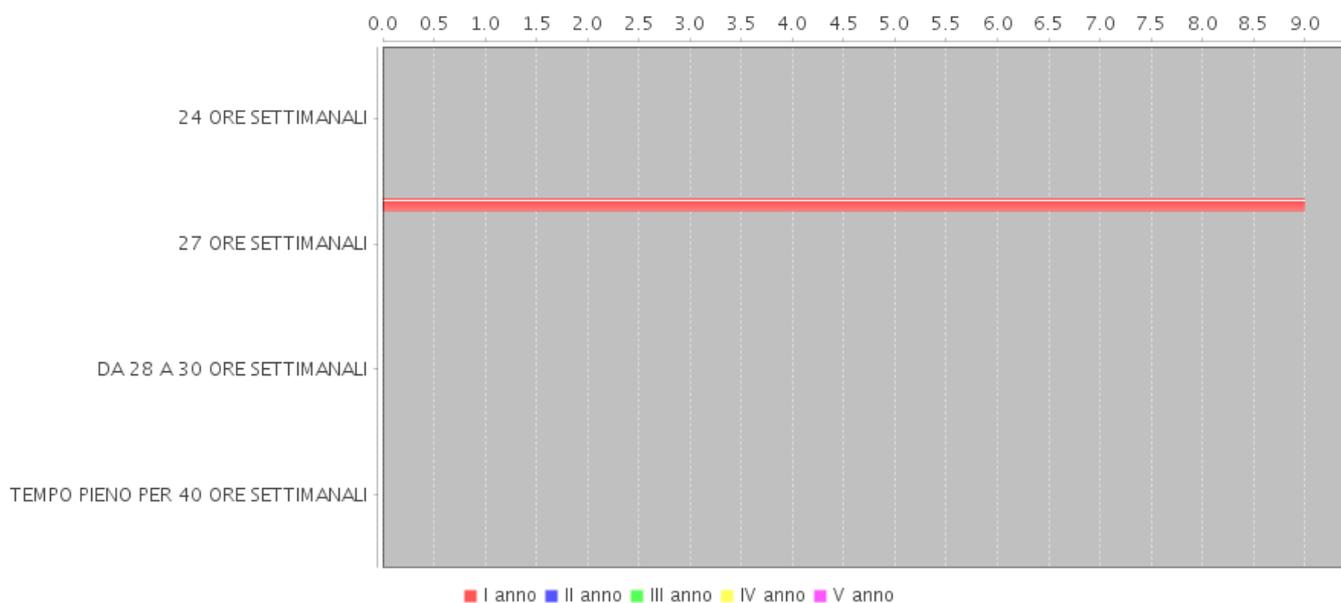
- Via Beslan 15 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE
- Via Ligabue 2 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE

Numero Classi	9
Totale Alunni	168

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

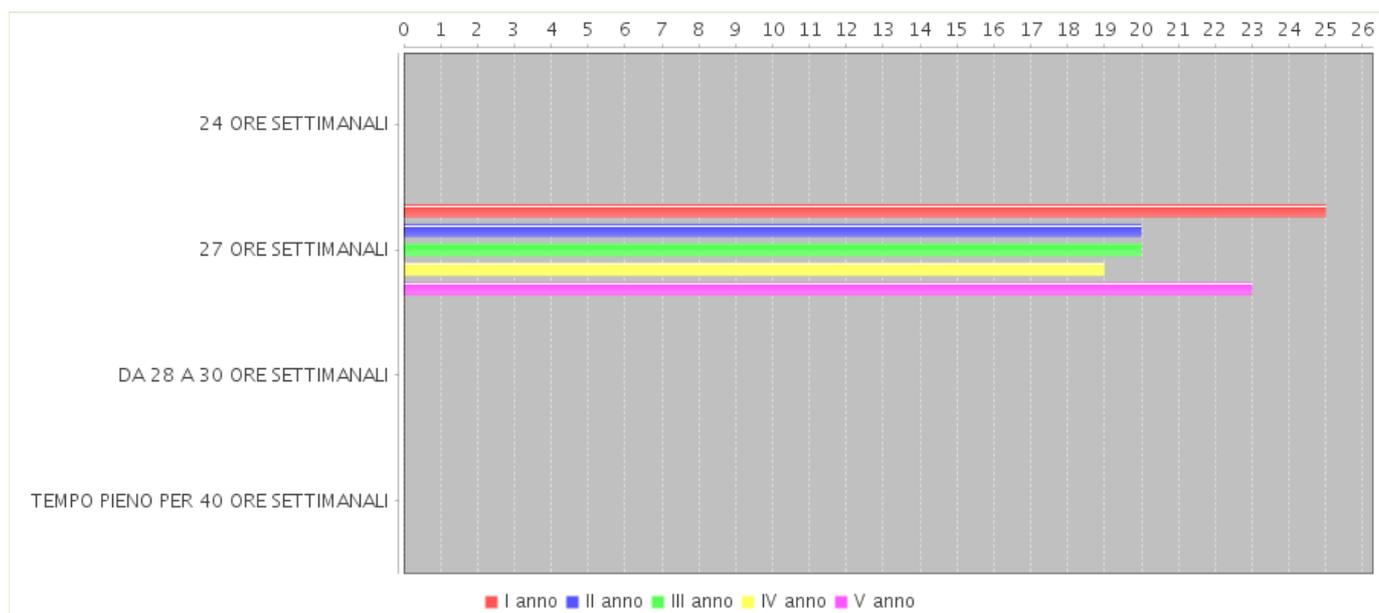


Numero classi per tempo scuola

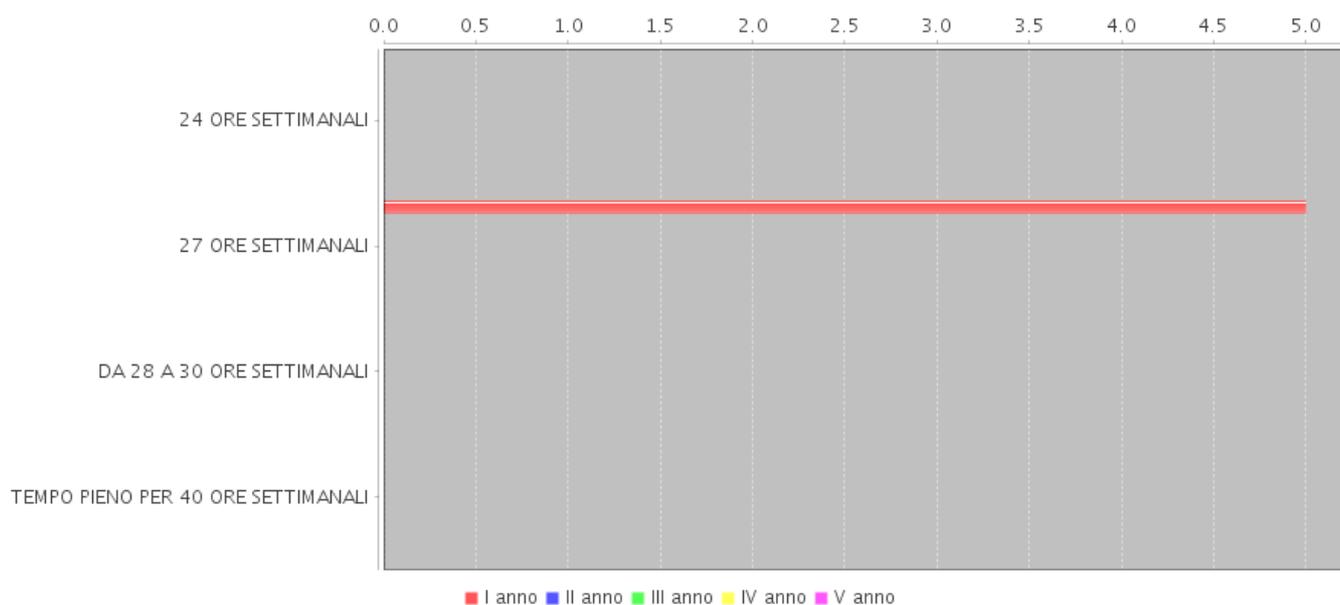


QUATTROCASTELLA "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE844052
Indirizzo	VIA DON MINZONI, 4/A QUATTRO CASTELLA 42020 QUATTRO CASTELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON MINZONI 4 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE
Numero Classi	5
Totale Alunni	107
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

REMM84401R

Indirizzo

PIAZZA DELLA VITTORIA,9 - 42030 VEZZANO SUL CROSTOLO

Edifici

• Piazza DELLA VITTORIA 9 E 9/1 - 42030

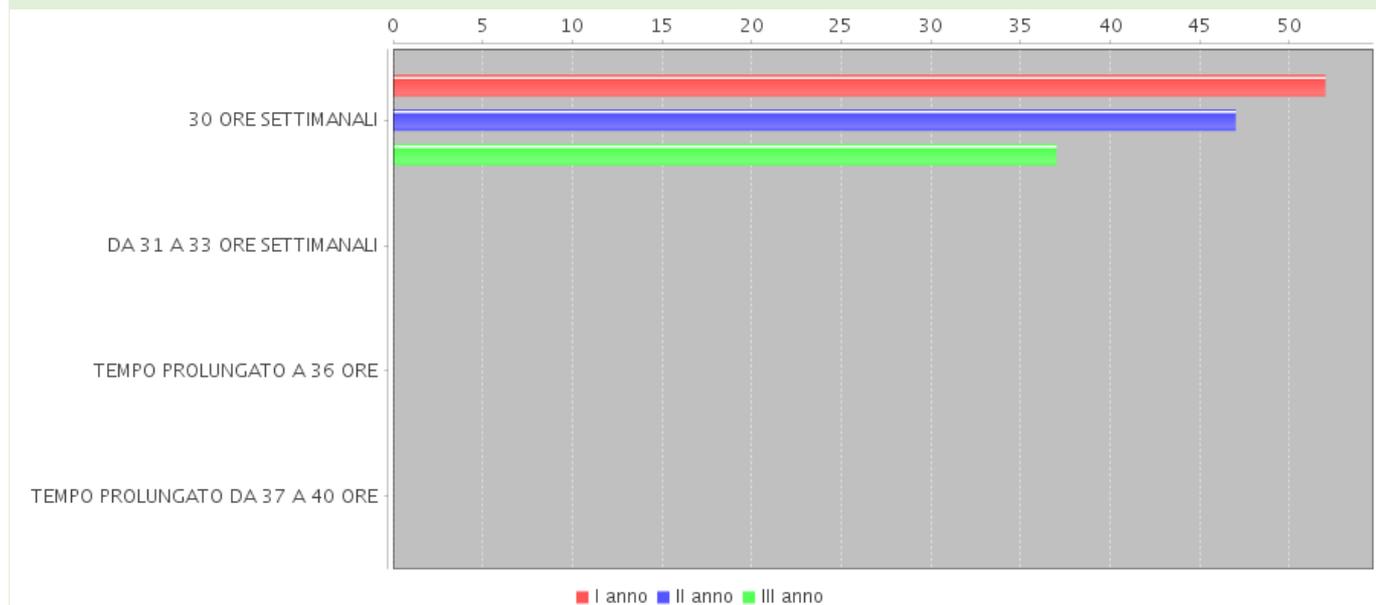


VEZZANO SUL CROSTOLO RE

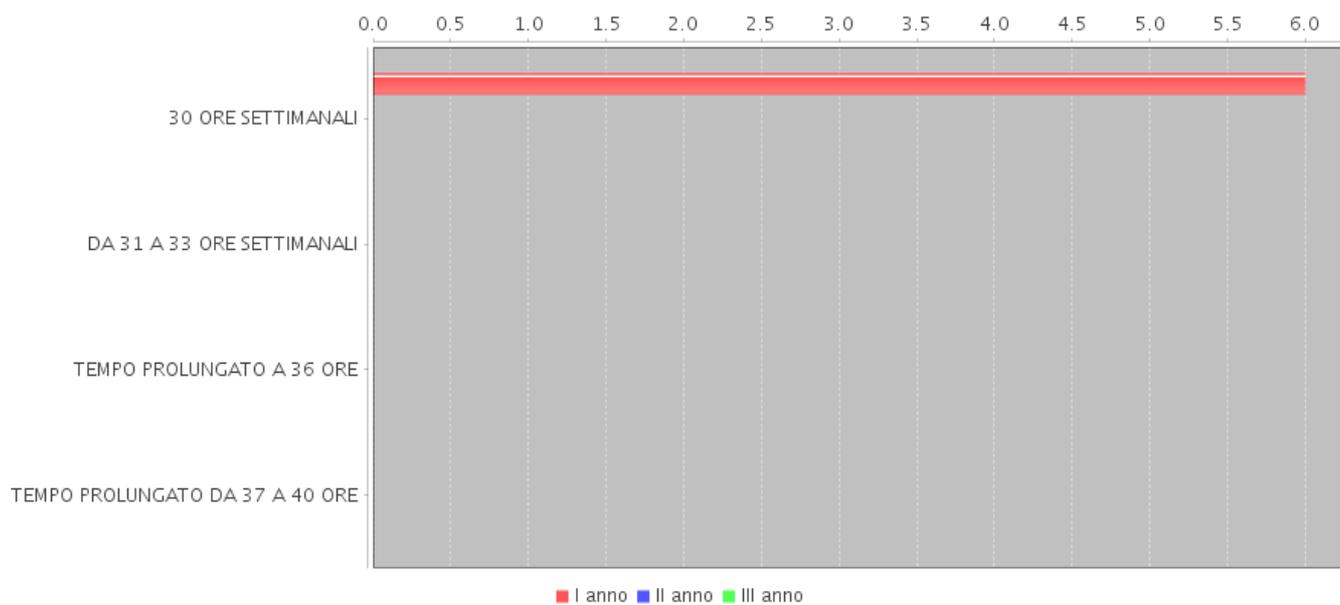
Numero Classi 6

Totale Alunni 136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI" (PLESSO)



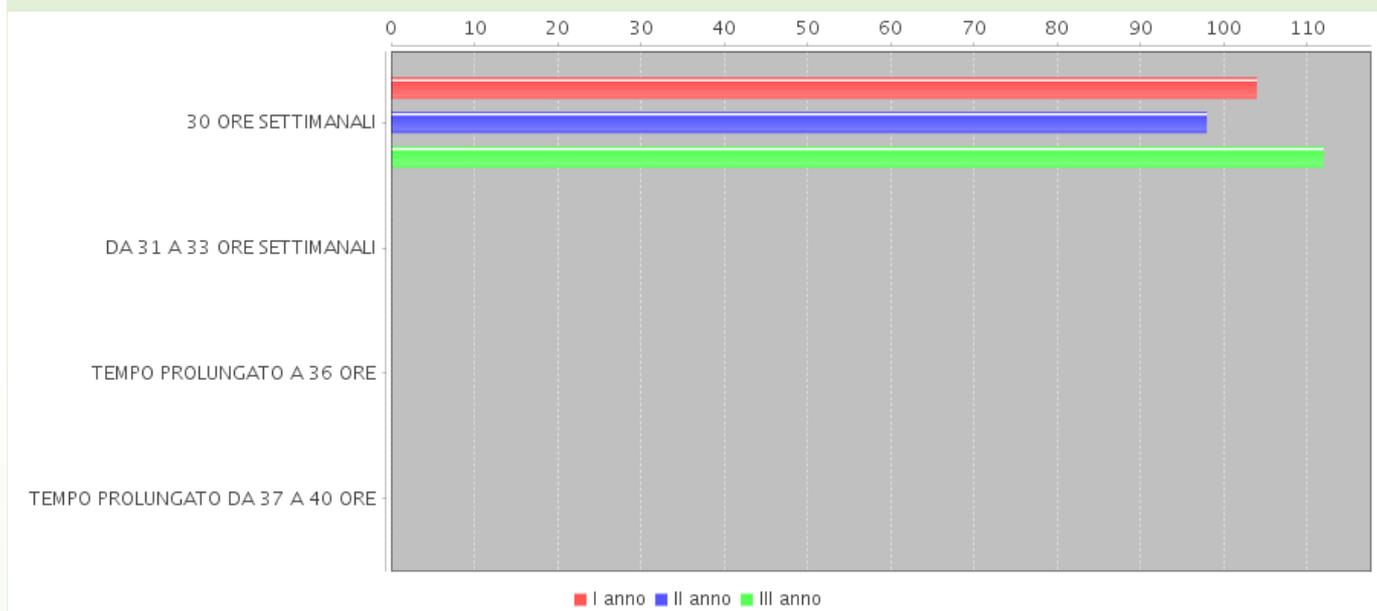
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM84402T
Indirizzo	VIA PASCOLI,3 - 42020 QUATTRO CASTELLA

Edifici

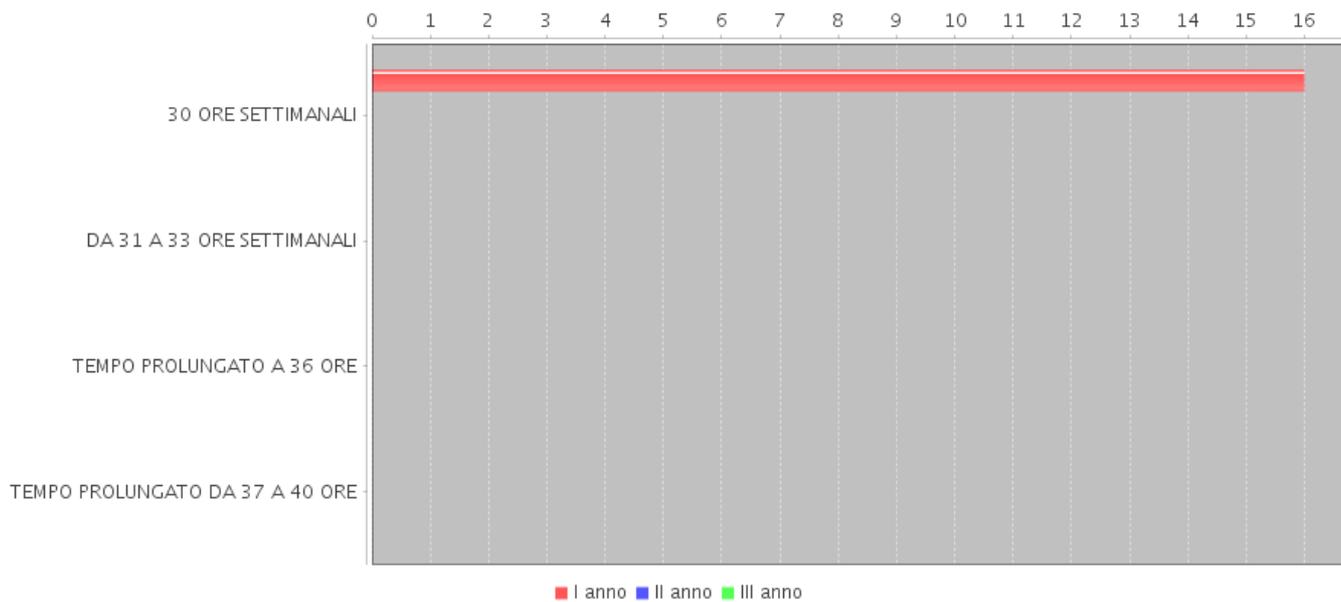
- Via PASCOLI 2 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE
- Via Pascoli 2 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE

Numero Classi	16
Totale Alunni	314

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	4
	Atelier	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
	Scaffali con libri a disposizione	2
Aule	Magna	4
	Salone scuola infanzia	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Pista Atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

60

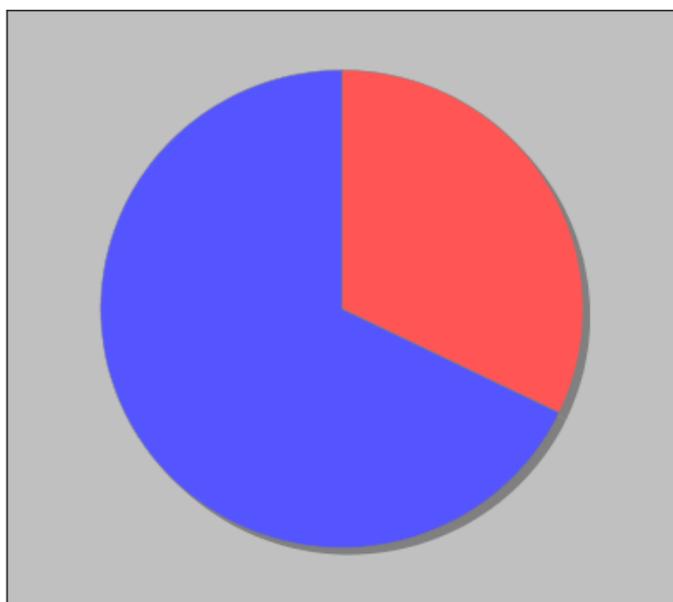


Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	32

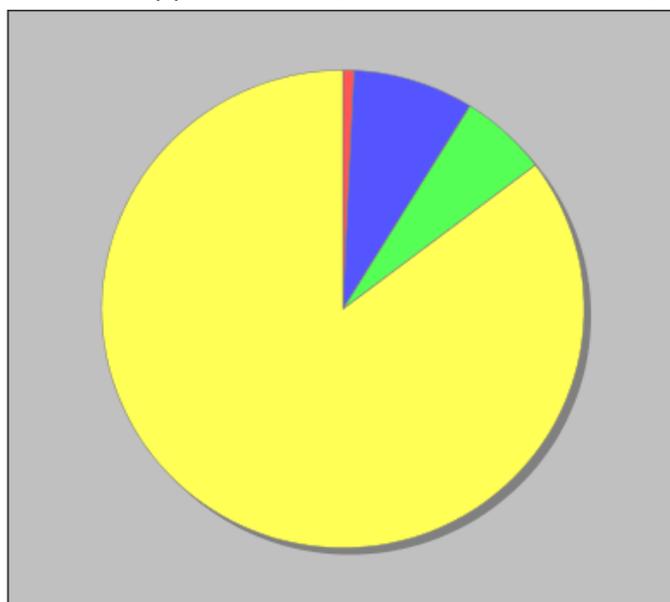
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 116



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto sono strettamente dipendenti dai due livelli di priorità individuati come fondamentali per il triennio corrente:

- supporto psicologico per fronteggiare il crescente disagio infantile e giovanile, acuito dall'esperienza della pandemia, e sostenere la costruzione di relazioni positive;

- recupero e potenziamento degli apprendimenti irrinunciabili del curriculum, con particolare riferimento alle discipline di lingua italiana, matematica e lingua straniera.

Particolare attenzione riveste il collegamento tra il PTOF e il PDM con la progettualità promossa tramite i finanziamenti PON e gli investimenti del PNRR.

La "Missione 4-Istruzione" del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Supporto psicologico per fronteggiare il crescente disagio infantile e giovanile, acuito dall'esperienza della pandemia, e sostenere la costruzione di relazioni positive; recupero e potenziamento degli apprendimenti irrinunciabili del curriculum, con particolare riferimento alle discipline di lingua italiana, matematica e lingua straniera.

Traguardo

Migliorare le competenze socio-relazionali degli alunni per promuovere un maggior benessere individuale e di gruppo, condizione indispensabile per un efficace percorso di apprendimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Si intende programmare laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento in matematica al fine di colmare le lacune di base degli studenti e di avviare i più motivati a competizioni e gare. E' prevista l'organizzazione di corsi intensivi pomeridiani di inglese tenuti da docenti madrelingua e finalizzati al rilascio di certificazioni.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni dell'Istituto.

Traguardo

Migliorare le competenze attraverso lo sviluppo di nuove metodologie didattiche che si alimentano con il confronto e la formazione anche in rete.

● Risultati a distanza

Priorità

Misurare gli esiti degli studenti attraverso la somministrazione di prove standardizzate interne.

Traguardo

Migliorare le competenze attraverso lo sviluppo di nuove metodologie didattiche che si alimentano con il confronto, la formazione anche in rete e l'analisi dei dati raccolti dalle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Supporto contro il disagio e rinforzo degli apprendimenti imprescindibili

Il presente Piano di Miglioramento (PDM) parte dalle riflessioni sull'autovalutazione d'istituto, così come presentata nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro.

In particolare, si farà riferimento al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, quali nodi strategici per il Piano: Priorità, Traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

La priorità dell'Istituto per il prossimo triennio è:

Supporto psicologico per fronteggiare il crescente disagio infantile e giovanile, acuito dall'esperienza della pandemia, e sostenere la costruzione di relazioni positive; recupero e potenziamento degli apprendimenti irrinunciabili del curriculum, con particolare riferimento alle discipline di lingua italiana, matematica e lingua straniera.

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità è:

Migliorare le competenze socio-relazionali degli alunni per promuovere un maggior benessere individuale e di gruppo, condizione indispensabile per un efficace percorso di apprendimento.

La scelta effettuata dalla Scuola è motivata da un'analisi della situazione generale dell'Istituto conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19 degli ultimi tre anni scolastici.



Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) favorire ed incrementare i momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola e con il supporto di figure esperte;
- 2) promuovere incontri con le famiglie per costruire e rafforzare il patto educativo di corresponsabilità;
- 3) proseguire nel percorso di costruzione e definizione del curricolo verticale incrementando le occasioni di confronto all'interno dei dipartimenti;
- 4) approfondire la conoscenza e l'utilizzo di nuove e più efficaci metodologie didattiche mediante attività di formazione per i docenti.

Le attività previste all'interno dei percorsi di miglioramento sono collegate alle iniziative in vario modo finanziate, con particolare riferimento a investimenti PNRR e fondi PON.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Supporto psicologico per fronteggiare il crescente disagio infantile e giovanile, acuito dall'esperienza della pandemia, e sostenere la costruzione di relazioni positive; recupero e potenziamento degli apprendimenti irrinunciabili del curricolo, con particolare riferimento alle discipline di lingua italiana, matematica e lingua straniera.

Traguardo

Migliorare le competenze socio-relazionali degli alunni per promuovere un maggior benessere individuale e di gruppo, condizione indispensabile per un efficace percorso di apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nel percorso di costruzione e definizione del curricolo verticale incrementando le occasioni di confronto all'interno dei dipartimenti.

Migliorare la programmazione e la valutazione delle competenze attraverso la formazione e il confronto fra i docenti.

Approfondire la conoscenza e l'utilizzo di nuove e piu' efficaci metodologie didattiche mediante attivita' di formazione per i docenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire ed incrementare i momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di Scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto:

- partecipa a corsi di formazione, anche in rete, che mirano ad ampliare le pratiche didattiche e di apprendimento;
- lavora alla definizione degli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Nuovi spazi per un apprendimento attivo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende con il finanziamento portare a compimento il processo di digitalizzazione e innovazione didattica introdotti aderendo ai PON Digital Board e Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, tale finalità verrà perseguita dotando le aule che ne sono tuttora sprovviste di monitor interattivi e dispositivi tecnologici individuali. Inoltre si intende creare, mediante la rivisitazione degli ambienti di apprendimento, spazi ibridi e interattivi che coinvolgano gli alunni in un approccio didattico innovativo. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: articolare nell'ambiente scuola una pluralità di zone d'interesse, che possiedono una specifica valenza educativa; creare ambienti polifunzionali alla portata di docenti e studenti che siano spazi di ricerca, che sollecitino la lettura, che favoriscano l'esplorazione e la raccolta di informazioni e le attività di gruppo nonché stimolino la condivisione e la socializzazione di prodotti realizzati a scuola; stimolare un approccio alla didattica più creativo anche mediante strumentazioni digitali e materiali specifici condivisi; creare ambienti ibridi e accoglienti, che promuovano il benessere scolastico degli alunni più fragili; creare ambienti più capaci di stimolare un uso critico e consapevole delle strumentazioni digitali. La quasi totalità delle aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispone di adeguata connettività, devono essere completate le dotazioni di digital board in sostituzione delle Lim disponibili in tutte le aule ma ormai obsolete. È inoltre importante dotare gli alunni di dispositivi digitali che possano agevolare lo svolgimento quotidiano della didattica. La disposizione tradizionale di banchi e cattedra verrà modificata e resa più flessibile mediante arredi che siano adattabili a situazioni di apprendimento diversificate, con particolare riferimento alle modalità di lavoro a piccolo gruppo e di inclusione degli alunni più fragili.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

La finalità della nostra Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale.

In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

SPECIFICITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORGANIZZAZIONI E ORARI A.S. 2024/25

La Scuola dell'Infanzia "L'albero delle farfalle" è organizzata su 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle 16:00.

Le Scuole Primarie presentano tutte un orario distribuito su cinque giorni settimanali, con sabato a casa, e propongono all'utenza differenti modalità organizzative:

- con orario a 28 ore settimanali, di cui 27 curricolari e 1 di tempo-mensa. Le ore saranno così distribuite: quattro giorni a cinque ore, un giorno a otto ore (con pasto portato da casa), come da prospetto seguente:
 - Quattro Castella - "Pascoli": lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8:15 alle 13:15; mercoledì dalle 8:15 alle 16:15.



- Montecavolo - "Mameli": lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:50 alle 12:50; mercoledì dalle 7:50 alle 15:50.

- Vezzano - "Marconi": lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 7:45 alle 12:45; giovedì dalle 7:45 alle 15:45.

- La Vecchia - "Fornaciari": lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:10 alle 13:10; martedì dalle 8:10 alle 16:10.

- a tempo pieno (con mensa), con orario a 40 ore settimanali:

- Montecavolo - "Mameli", dal lunedì al venerdì, dalle 7:50 alle 15:50.

- a tempo integrato, ovvero con orario distribuito su 28 ore curricolari settimanali, due rientri pomeridiani obbligatori, due rientri facoltativi gestiti da educatori mediante attività laboratoriali ed espressive e servizio mensa con educatori:

- Puianello - "Tempesta": lunedì e venerdì dalle 8:00 alle 13:00, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30, mercoledì dalle 8:00 alle 12:00.

Alla scuola dell'infanzia e in tutti i plessi di primaria è attivo il servizio di ingresso anticipato gestito dalle amministrazioni comunali per le famiglie con necessità lavorative.

Le Scuole Secondarie (Quattro Castella e Vezzano) presentano un monte-ore di 30 ore settimanali.

Alla scuola secondaria di Quattro Castella è possibile richiedere sia la settimana corta (5 giorni da 6 ore) sia la settimana lunga (6 giorni da 5 ore): è previsto l'avvio di classi a tempo scuola minoritario anche in presenza di una sola classe; è previsto il funzionamento di classi a tempo scuola minoritario soltanto qualora ve ne siano almeno tre nel plesso, incluse quelle in avvio; la scansione scolastica (intervalli, blocchi orari, ecc.) si adatta al tempo scuola maggioritario nel plesso. Presso questa scuola, è possibile opzionare l'indirizzo musicale (3 ore pomeridiane a settimana di insegnamento individualizzato o d'insieme di uno strumento a scelta tra chitarra, clarinetto,



pianoforte e flauto).

- Montecavolo - "Balletti", dal lunedì al venerdì, dalle 8:05 alle 14:05 (settimana corta);

dal lunedì al sabato, dalle 8:05 alle 13:05 (settimana lunga).

Alla scuola secondaria di Vezzano è proposta la settimana corta (5 giorni da 6 ore) quale unica modalità organizzativa per tutte le classi del plesso.

- Vezzano - "Manini", dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00 (settimana corta).

In entrambe le secondarie è possibile scegliere come seconda lingua comunitaria francese oppure tedesco.

CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE A.S. 2024/25

SCUOLA DELL'INFANZIA

(situazioni relative all'alunno, espresse in ordine gerarchico)

1. Orfano, disabilità certificata dall'AUSL o grave disagio accertato dai Servizi Socio/Sanitari;
2. Residente nel Comune di Quattro Castella;
3. Bambino in affido;
4. Con altri fratelli/sorelle frequentanti la nostra scuola dell'infanzia nell'a.s. per cui viene fatta l'iscrizione;
5. Entrambi i genitori lavorano a tempo pieno rispetto al proprio contratto di lavoro, oppure lavora a tempo pieno l'unico genitore presente nello stato di famiglia;
6. Un genitore lavora part-time e l'altro a tempo pieno rispetto al proprio contratto, oppure lavora part-time l'unico genitore presente nello stato di famiglia;
7. Entrambi i genitori lavorano part-time;
8. Con fratelli/sorelle frequentanti un qualsiasi ordine scolastico del nostro Istituto Comprensivo nell'a.s. per cui si effettua la domanda;



9. Residente nel territorio dell'Istituto Comprensivo;
10. Residente fuori del territorio dell'Istituto Comprensivo.

Per tutte le situazioni sopra elencate, in caso di ulteriore parità di condizioni, si procederà con il sorteggio.

SCUOLE PRIMARIE

(situazioni relative all'alunno, espresse in ordine gerarchico)

SCUOLE PRIMARIE A TEMPO PIENO DI MONTECAVOLO E A TEMPO INTEGRATO DI PUIANELLO

1. Residente orfano, disabilità certificata o grave disagio accertato dai Servizi Socio/Sanitari;
2. Residente o domiciliato/a nel Comune ove è ubicata la scuola;
3. Con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno rispetto al proprio contratto di lavoro, o che lavori a tempo pieno l'unico genitore presente nello stato di famiglia;
4. Con fratelli e/o sorelle frequentanti lo stesso plesso;
5. Residente o domiciliato/a nel territorio dell'Istituto Comprensivo;
6. Residente o domiciliato/a fuori dal territorio dell'Istituto Comprensivo.

A parità di condizioni si procederà con il sorteggio.

SCUOLE PRIMARIE A 27H: MONTECAVOLO, QUATTRO CASTELLA, VEZZANO E LA VECCHIA



1. Residente orfano, disabilità certificata o grave disagio accertato dai Servizi Socio/Sanitari;
2. Residente o domiciliato/a nel Comune ove è ubicata la scuola;
3. Con fratelli e/o sorelle frequentanti lo stesso plesso;
4. Residente o domiciliato/a nel territorio dell'Istituto Comprensivo;
5. Residente o domiciliato/a fuori dal territorio dell'Istituto Comprensivo.

A parità di condizioni si procederà con il sorteggio.

SCUOLE SECONDARIE

(situazioni relative all'alunno, espresse in ordine gerarchico)

SCUOLE SECONDARIE: VEZZANO E QUATTRO CASTELLA

1. Residente orfano, disabilità certificata o grave disagio accertato dai Servizi Socio/Sanitari;
2. Residente o domiciliato/a nel Comune ove è situata la scuola e ha fratelli e/o sorelle frequentanti la stessa scuola;
3. Residente o domiciliato/a nel Comune ove è situata la scuola;
4. Residente o domiciliato/a nel territorio dell'Istituto Comprensivo ed ha fratelli e/o sorelle frequentanti la stessa scuola;



5. Residente o domiciliato/a nel territorio dell'Istituto Comprensivo;
6. Residente o domiciliato/a fuori dal territorio dell'Istituto Comprensivo ed ha fratelli e/o sorelle frequentanti la stessa scuola;
7. Residente o domiciliato/a fuori dal territorio dell'Istituto Comprensivo.

A parità di condizioni si procederà con il sorteggio.

INDIRIZZO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA DI QUATTRO CASTELLA):

1. Priorità per alunni ed alunne tutelati/e ai sensi della L.104/92
2. Prova attitudinale

SCELTA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA :

1. Sorteggio.

Criteri per la formazione delle nuove prime a settimana lunga o corta ("Balletti" - Montecavolo di Quattro Castella)

Il numero di classi da formare a settimana lunga e a settimana corta sarà determinato a partire dalle richieste pervenute dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

I due tempi scuola saranno attivati in base al numero di iscritti e di classi concesse in organico di diritto.

Il numero di classi per ciascun tempo scuola si formerà in modo da generare il minor numero di domande non accolte rispetto al tempo scuola richiesto, fermo restando l'inderogabile vincolo di formare classi con un numero di studenti non inferiore a 15 e non superiore a 25, secondo quanto indicato dal DPR n. 81 del 20 marzo 2009 e comunque nei limiti delle assegnazioni organiche ricevute dall'USR..



Qualora, fatta la miglior ipotesi, non fosse possibile accontentare tutte le richieste si procederà ad informare tutte le famiglie interessate per valutare se siano presenti possibilità di cambio volontario di scelta. Ciò fatto e permanendo necessità oggettive di cambiamento sarà necessario procedere a sorteggio in presenza di rappresentanti dei genitori.

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE - SECONDARIA "BALLETTI"

Premessa

Dall'anno scolastico 2023-24 entra in vigore il D.I. n.176 del 1° luglio 2022 che prevede una nuova e organica disciplina sui percorsi ad indirizzo musicale, che, a partire dal 1 settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di I grado (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n.201.

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

“Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. (...)

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente (...).

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana,



quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e comunica (...)."

(Estratto dall'allegato A del Decreto Interministeriale n. 176 del 1/7/2022-MIUR)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. Quattro Castella e Vezzano, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Attività di insegnamento

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.



Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, secondo le delibere del Collegio dei Docenti svoltosi nell'anno scolastico 2000-2001, sono i seguenti:

chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte.

Art. 2 - Organizzazione dei percorsi e orari

I percorsi sono strutturati secondo la normativa vigente, si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario e comportano un monte ore settimanale di 30 ore più 3 ore di lezioni pomeridiane.

In particolare, il percorso si struttura in due rientri pomeridiani per complessive tre ore settimanali, organizzati in moduli individuali e/o a gruppi dove si alterneranno le seguenti attività:

1. Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
2. Teoria e lettura della musica
3. Musica d'insieme

Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 13,05 alle 19.00.

Gli orari della lezione di strumento vengono definiti con il singolo docente di strumento all'inizio dell'anno scolastico ed hanno valenza annuale, salvo le modifiche rese necessarie da esigenze didattico-organizzative, debitamente comunicate. L'articolazione oraria delle attività della musica d'insieme invece è deliberata dai docenti di strumento e non può essere modificata.

Essendo lo strumento musicale materia curriculare, le assenze degli alunni, così come eventuali entrate ed uscite anticipate, vengono inserite nel registro elettronico e, secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto, devono essere giustificate.

La frequenza non può essere quindi interrotta né in corso d'anno né nel triennio della Scuola secondaria di I grado.

Art. 3 - Iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale



Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale predisposta da una commissione interna.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per gli alunni e le alunne tutelati/e ai sensi della L.104/92 vi è il diritto prioritario ad essere accettati all'interno dell'indirizzo musicale, al di là degli esiti delle prove attitudinali. Il percorso di apprendimento musicale sarà adattato alle specifiche esigenze personali.

La prova di ammissione viene programmata sulla base del numero delle richieste di partecipazione e resa nota ai candidati tramite avviso diretto di posta elettronica.

La prova si svolge presso la sede della scuola primaria di Montecavolo.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale e la disponibilità dei posti per ciascuna specialità strumentale è comunicata annualmente alle famiglie dal Dirigente Scolastico, tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa vigente e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e delle priorità di scelta stabilite per gli alunni e le alunne tutelati/e ai sensi della L.104/92. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, la prova orientativo-attitudinale, fissata dal Dirigente Scolastico, sarà resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie e comunicata entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi. La Commissione Esaminatrice provvede anche a stabilire e rendere note preventivamente le modalità di svolgimento della prova.

Art. 4 - Composizione della Commissione



Le prove orientativo-attitudinali per l'ammissione al Percorso a Indirizzo Musicale sono predisposte e valutate da un'apposita Commissione interna formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente di Educazione Musicale della scuola secondaria di I grado e dai 4 docenti di Strumento musicale per le 4 specialità di Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso e Pianoforte che esprimono le valutazioni per la graduatoria di merito.

Art. 5 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova è costituita da due parti:

1. PRIMA PARTE: Prove attitudinali di ascolto che rilevano gli aspetti percettivo-mnemonici delle attitudini musicali:

- discriminazione delle altezze,
- memoria tonale,
- memoria ritmica.

2. SECONDA PARTE: Colloquio singolo dove si osserveranno:

- accertamento del senso ritmico (la prova si basa sull'esecuzione per imitazione di ritmi semplici di difficoltà progressiva);
- osservazione delle capacità vocali (esecuzione per imitazione di singoli suoni o brevi incisi melodici);
- colloquio orientativo-motivazionale (effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al percorso di indirizzo musicale e sua motivazione);
- eventuale esecuzione di un brano musicale per i candidati che sanno già suonare uno strumento (l'esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato e non comporta punteggi aggiuntivi; sarà valutata tenendo conto delle attitudini musicali indipendentemente dalle esperienze pregresse).

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni disabili e con



disturbo specifico dell'apprendimento

Nel caso di alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, contestualmente alla prova, la Commissione incontrerà la famiglia insieme al Docente Funzione Strumentale per l'inclusione dei disabili o al referente DSA della scuola per valutare insieme quali adattamenti realizzare nella prova attitudinale e nel percorso di apprendimento, all'interno dell'indirizzo musicale.

Art. 7 - Punteggio e formazione della graduatoria

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile. Al termine della prova la Commissione redige una Graduatoria generale di merito che esprime in un unico punteggio l'inclinazione del candidato al linguaggio musicale ed è formata sommando i punteggi riferiti ai criteri delle prove effettuate:

Test scritto: 10 punti

Intonazione: 10 punti

Ritmo: 10 punti

La graduatoria ha lo scopo di definire il numero dei candidati ammessi rispetto ai posti disponibili e l'attribuzione dello strumento.

Art. 8 - Attribuzione dello strumento



Gli strumenti oggetto di insegnamento sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti; all'atto dell'iscrizione le famiglie indicano priorità di scelta tra questi stessi strumenti.

Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e della conseguente graduatoria. I docenti titolari di cattedra possono tuttavia, a seconda delle loro competenze e sentite le famiglie, offrire attività didattiche con altri strumenti, sempre al fine di un approccio motivato all'apprendimento musicale. L'indicazione da parte dei docenti componenti la commissione dello strumento più adatto allo specifico allievo, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- 1 - attitudini manifestate durante la prova;
- 2 - opzioni espresse in fase di iscrizione;
- 3 - studio pregresso di uno strumento (non vincolante);
- 4 - equieterogeneità nella composizione della classe di strumento.

Art. 9 - Modalità di pubblicazione elenco degli ammessi e delle riserve

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono comunicati dall'Istituto alle famiglie entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.

I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli ammessi saranno inseriti, in base al



punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva di durata annuale. L'elenco delle riserve sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di tempestiva rinuncia presentata all'atto di pubblicazione della graduatoria di merito (10 giorni).

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di ritiro o trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico.

In caso di alunni certificati il numero dei posti nei vari strumenti può essere adeguato a consentire l'inserimento degli stessi.

Art. 10 –Attività orchestrali

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal POF e dal PTOF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 11 – Valutazione

Il docente di strumento in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe



formula. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno è compilato tenendo conto anche delle valutazioni ottenute durante le lezioni di teoria e di musica d'insieme.

In sede di esame di licenza nell'ambito del colloquio pluridisciplinare vengono verificate le competenze musicali sia per quanto riguarda la pratica strumentale che per la competenza musicale in genere.

Art. 12 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

La presidenza programmerà Collegi Docenti e i consigli di classe, in generale, al termine delle lezioni di strumento.

Art. 13 Attività di orientamento

Verranno effettuate attività di orientamento

1. in entrata per la scuola primaria:

collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria (D.M. 31/1/2011);

incontri per la presentazione dei quattro strumenti musicali nelle classi quinte;

esibizioni musicali delle classi di musica d'insieme in collaborazione con i ragazzi delle quinte che parteciperanno attraverso attività di coro, con strumentario didattico, con body percussion);

collaborazioni con docenti e/o studenti del Peri o altre realtà presenti sul territorio.

1. in uscita in collaborazione con i poli ad orientamento artistico-musicale:

incontri musicali a cura del Liceo musicale "A. Bertolucci" di Parma e dell'Istituto "A. Peri" di Reggio Emilia.



Art. 14 - Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 14 bis- Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione ed in presenza di posti disponibili.

Art. 15 - Adempimenti per le famiglie e gli allievi

- Ogni alunno, frequentante il percorso ad indirizzo musicale, deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

- La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari delle lezioni pomeridiane sono concordati tra scuola e famiglia sulla base di necessità didattiche e organizzative e costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

- Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura del proprio strumento, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte



integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Versione approvata in data 14/12/2023 dal Consiglio d'Istituto dell'I.C. Quattro Castella/Vezzano



Insegnamenti e quadri orario

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE
REAA84401L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VEZZANO "G. MARCONI" REEE84401T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA VECCHIA "I. FORNACIARI" REEE84402V

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT
REEE84403X**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PUIANELLO "L.TEMPESTA" REEE844041

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: QUATTROCASTELLA"G.PASCOLI"
REEE844052**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI"
REMM84401R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI"
REMM84402T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla normativa vigente, le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Attività curriculari

Scuola dell'Infanzia



Il curricolo mira a sviluppare le seguenti aree:

Campi di esperienza

IL SE' E L'ALTRO	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Identità, autonomia, salute.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Gestualità, arte, musica, multimedialità.
I DISCORSI E LE PAROLE	Comunicazione, lingua, cultura.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Scuola Primaria

Disciplina	Numero ore settimanali	
	Classi prima / seconda (27 h)	ClasseClassi terza quarta (27 h) / quinta (27 h)
ITALIANO	9 (1 [^]) / 8 (2 [^])	7* 7*
MATEMATICA	7	6 6
STORIA	1	2* 2*
GEOGRAFIA	1	1* 1*



SCIENZE	1	1*	1*
INGLESE	1 (1 [^]) / 2 (2 [^])	3	3
ARTE E IMMAGINE	1*	1	1
MUSICA	1*	1	1
RELIGIONE	2	2	2
TECNOLOGIA	1*	1*	1*
ED. FISICA	2*	2*	2*
ED. CIVICA**	(1)	(1)	(1)

Si precisa che, in relazione anche alle caratteristiche della classe, i docenti possono decidere di accorpare o aumentare di un'ora gli insegnamenti delle discipline contrassegnate da asterisco (), al fine di garantire un percorso didattico funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti; ciò, senza nulla togliere al monte ore complessivo annuale previsto per le singole discipline.

** Come disposto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22/06/2020, è previsto l'insegnamento dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. Tale materia è trasversale al curriculum.

N.B. Nella scuola primaria di Puianello è prevista un'ora settimanale curricolare in più, destinata in classe 1[^]-2[^]-3[^] ad italiano, in classe 4[^]-5[^] a matematica.

N.B. Nel modello orario del tempo pieno sono previste altre 3 ore settimanali di tempo scuola destinate per il primo ciclo al potenziamento dei linguaggi espressivi, nel secondo ciclo al potenziamento dello studio.



Scuola secondaria di primo grado

Disciplina	Numero ore settimanali
LETTERE (ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA)	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SECONDA LINGUA (FRANCESE/TEDESCO)*	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
POTENZIAMENTO (LETTERE)	1
STRUMENTO**	3
ED. CIVICA***	(1)

* La scelta della seconda lingua straniera (obbligatoria) è effettuata al momento dell'iscrizione alla



classe prima ed è mantenuta per l'intero triennio. In caso di eccesso di richieste si procede all'accoglimento delle domande mediante sorteggio.

** L'insegnamento di strumento (attivo solo nel plesso di Quattro Castella) è opzionale, la richiesta è effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima. L'accoglimento della domanda è definito mediante test attitudinale che si svolge dopo il termine delle operazioni di iscrizione (solitamente a fine febbraio). In caso di accoglimento della domanda, la frequenza è obbligatoria per l'intero triennio e costituisce elemento di valutazione per l'Esame di Licenza Media.

*** Come disposto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22/06/2020, è previsto l'insegnamento dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. Tale materia è trasversale al curriculum.

Allegati:

ATTIVITA' CURRICOLARI.pdf



Curricolo di Istituto

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso. Esso pone al centro l'alunno, il quale diventa protagonista attivo del proprio percorso di conoscenza. Gli insegnamenti si basano sul principio della continuità, al fine di costruire un apprendimento ricorsivo, progressivo e continuo che valorizzi le competenze pregresse degli scolari e la gradualità degli apprendimenti, tenendo al contempo conto delle specificità dei diversi ordini di scuola.

Il curricolo verticale d'Istituto è coerente con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (C.M. n. 31 del 18 aprile 2012), il documento ministeriale che costituisce il quadro di riferimento legislativo e culturale per la progettazione didattica delle scuole.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità. Il curricolo della scuola dell'infanzia mira a sviluppare le seguenti aree: Campi di esperienza IL SE' E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute. IMMAGINI, SUONI, COLORI - Gestualità, arte, musica, multimedialità. I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, lingua, cultura. LA CONOSCENZA DEL MONDO - Ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Altro



Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Dettaglio Curricolo plesso: VEZZANO "G. MARCONI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.



Dettaglio Curricolo plesso: LA VECCHIA "I. FORNACIARI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all' Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Dettaglio Curricolo plesso: PUIANELLO "L.TEMPESTA"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Dettaglio Curricolo plesso: QUATTROCASTELLA "G.PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della



conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Dettaglio Curricolo plesso: VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche



e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf



Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all' Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.

Dettaglio Curricolo plesso: QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La finalità della nostra scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La scuola coniuga le finalità specifiche con le esigenze, le caratteristiche e le risorse della realtà socio-economico-culturale territoriale locale. In concordanza con i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto, dall'atto di indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico e con il quadro delle competenze chiave dell'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea, la scuola individua le seguenti finalità educative: - Autonomia personale e operativa - Senso di responsabilità - Conoscenza di sé - Rispetto di sé e degli altri - Rispetto delle regole della convivenza civile - Capacità di collaborazione e di relazione con gli altri e con il contesto - Atteggiamento attivo e costruttivo nei confronti della realtà che ci circonda nel rispetto delle opinioni altrui - Spirito di iniziativa e originalità.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto garantisce la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso un curricolo verticale condiviso.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Altro

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all'Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.



Approfondimento

Clausola di salvaguardia: il presente PTOF con gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è stato elaborato tenendo conto delle correlate richieste in termini di risorse umane e finanziarie. La successiva assegnazione all' Istituto di risorse non corrispondenti alle richieste, potrebbe renderne impraticabile l'attuazione in tutto o in parte e comportare una rimodulazione delle proposte contenute nel presente documento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM NELL'IC**

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C:

- Critical thinking (pensiero critico),
- Communication (comunicazione),
- Collaboration (collaborazione),
- Creativity (creatività).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM NELLO ZEROSEI**

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in



direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: VEZZANO "G. MARCONI"



SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: LA VECCHIA "I. FORNACIARI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM**

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM**

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre



più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PUIANELLO "L.TEMPESTA"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO**



CROSSCURRICOLARE STEM

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Dettaglio plesso: QUATTROCASTELLA "G.PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM**

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM**

A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline



diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: AVVIO DELL'APPROCCIO CROSSCURRICOLARE STEM



A decorrere dall'a.s. 2023/24, l'Istituto si impegna a realizzare, nei tre ordini di scuola dell'Istituto, azioni ed attività dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche-ingegneristiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), anche attraverso metodologie didattiche innovative basate sul problem solving.

L'approccio integrato STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di contaminare abilità provenienti da discipline diverse (in cui peraltro le discipline scientifiche si integrano pure a quelle umanistiche, in direzione di un paradigma olistico STEAM), intrecciando teoria e prassi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM sono le cosiddette 4C: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

QUATTRO CASTELLA/VEZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé: io e il gruppo

All'inizio del percorso della scuola secondaria di primo Grado l'orientamento formativo si concentrerà sulla conoscenza di sé come individuo all'interno di una collettività. L'attività didattica prevederà lavori di gruppo e cooperativi con la finalità di sviluppare le competenze di collaborazione tra pari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Conoscenza di sé: punti di forza**

Gli alunni, dopo essersi riconosciuti come membri di un gruppo classe, scoprono le loro attitudini, abilità e potenzialità attraverso sia attività laboratoriali in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado che il territorio offre, sia attraverso riflessioni personali guidate in classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Scelta consapevole**

Gli alunni, dopo aver scoperto le proprie competenze, iniziano uno studio dettagliato delle scuole superiori del territorio, frequentano stage, partecipano ad open day, dialogano con insegnanti ed ex alunni con la finalità di chiarire dubbi ed avere un quadro più completo dell'offerta formativa che il territorio offre. In classe questo lavoro verrà supportato dalla visione di film e video e dalla compilazione di test mirati all'orientamento. La normale attività didattica fornirà nel corso dell'anno una visione delle proprie competenze sempre più mirata.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NON UNO DI MENO “LA SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE E DELL'INCLUSIONE”

La scuola è una comunità caratterizzata dall'interazione collaborativa tra tutti i suoi membri, che pone al centro la crescita umana, civile e culturale degli alunni che si affidano ad essa. Ogni alunno è portatore di una propria identità ed individualità che la scuola intende valorizzare pienamente, impara a confrontarsi con l'altro, all'interno di una comunità complessa e variegata nel rispetto di regole condivise e nel confronto come strumento di conoscenza, rispetto e arricchimento reciproco. La scuola rappresenta il luogo di accoglienza per eccellenza in cui le diverse abilità e le diverse culture diventano patrimonio comune ed occasione di confronto e apertura all'altro. A tal fine si sottolinea l'importanza di promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla solidarietà (cittadinanza attiva- coscienza democratica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- promuovere ogni azione in grado di perseguire la piena integrazione e inclusione di ogni alunno all'interno della comunità, - orientare in modo consapevole per sviluppare negli alunni la capacità di conoscere se stessi, - favorire il successo formativo di ciascuno mediante strumenti di “individualizzazione” e “personalizzazione”. Nella programmazione verrà prestata particolare



● MA CHE MUSICA MAESTRO “ LA SCUOLA DELLA MUSICA”

La recente storia del nostro istituto è fortemente connotata, rispetto alle altre realtà scolastiche della provincia, da una particolare attenzione alla musica, come elemento di arricchimento dell'offerta formativa, dello sviluppo delle capacità relazionali e di raccordo e collaborazione tra l'Istituto e il Territorio. Dando seguito a questa attenzione è nato l'indirizzo musicale che dal 2019 sarà in convenzione con l'Istituto Musicale "A. Peri" e vede la partecipazione degli alunni dell'indirizzo all'O.S.M.I.M. (orchestra delle scuole medie ad indirizzo musicale) in collaborazione con la fondazione "I Teatri" di Reggio Emilia. Il nostro Istituto intende proseguire nello sviluppo di tale connotazione con particolare riguardo a quei progetti rivolti alla diffusione della pratica musicale, sia come alto linguaggio espressivo e culturale sia come elemento di integrazione, tolleranza, collaborazione, reciproca conoscenza e attiva partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- arricchire l'offerta formativa dell'Istituto; - sviluppare capacità relazionali degli studenti e delle studentesse; - diffondere la pratica musicale, sia come alto linguaggio espressivo e culturale sia come elemento di integrazione, tolleranza, collaborazione, reciproca conoscenza e attiva partecipazione; - favorire la collaborazione tra l'Istituto e il Territorio; - favorire la partecipazione all'OSMIM (Orchestra delle Scuole Media ad Indirizzo Musicale).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● LA TERRA: DAI NOSTRI PADRI AI NOSTRI FIGLI “LA SCUOLA DELL'AMBIENTE”

Nell'ambito della crescita civile degli alunni e della formazione della loro identità di cittadini, sensibili alle grandi problematiche del nostro tempo, particolare riguardo viene assegnato a tutti gli aspetti che riguardano l'educazione ambientale ed ai comportamenti ad essa connessi, in collaborazione ed attenti alle scelte delle amministrazioni locali. Il nostro Istituto intende valorizzare gli apprendimenti sul tema dell'educazione ambientale anche in collaborazione con le risorse presenti sul territorio, come la Lipu.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incrementare l'offerta formativa dell'Istituto; - Rendere gli studenti cittadini consapevoli nei confronti dell'ambiente; - Valorizzare gli apprendimenti sul tema dell'educazione ambientale - Favorire la collaborazione con le risorse presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Atelier

Aule

Magna

Salone scuola infanzia

Aula generica

Strutture sportive

Pista Atletica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BANCHI VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Coerentemente con RiGenerazione Scuola - il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo



degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU - il nostro Istituto impegna le proprie energie educative e didattiche nel campo della transizione ecologica e culturale, attuando percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La scuola ha il compito di educare gli alunni ad abitare il mondo in modo nuovo e di renderli protagonisti del cambiamento: lo sviluppo è sostenibile se l'attività dell'uomo è in perfetto equilibrio con la natura e se risponde ai bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle future.

Il Piano a cui ciascun plesso e ciascun insegnante, anche nel suo essere modellatore di processi, deve ispirarsi è quello che declina, in maniera precisa e puntuale, gli obiettivi dell'Agenda 2030. Nel curriculum di Istituto sono presenti obiettivi pluri- e inter-disciplinari relativi ai temi della transizione ecologica e culturale, che si collegano agli obiettivi sociali, ambientali, economici di Rigenerazione, quali ad esempio: maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, conoscere il sistema dell'economia circolare.

Nell'Istituto è attivo "Banchi verdi", un percorso di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'educazione ambientale. I progetti, sviluppati in collaborazione con numerosi enti, quali Lipu, Iren Emilia, GGEV Reggio Emilia, Consorzio Bonifica Emilia Centrale ecc, vedono gli alunni impegnati a confrontarsi, conoscere e riflettere sulle principali tematiche ambientali quali Energia, Acqua e risparmio idrico, Rifiuti e Raccolta differenziata, Biodiversità. Date le particolari condizioni congiunturali, viene data priorità assoluta a percorsi ed attività relative al risparmio energetico, con azioni concrete di riduzione dei consumi nelle scuole e a casa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTECAVOLO-L'ALBERO D.FARFALLE - REAA84401L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non procedono in modo lineare, ma a spirale, e sono caratterizzati da slanci in avanti e momenti di pausa. L'approccio deve essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo,



escludendo qualsiasi forma di classificazione ed "etichettamento" in relazione a standard definiti a priori. La valutazione dovrebbe avere l'obiettivo di individuare l'area potenziale di ogni bambino e di ciascun gruppo in modo da agire entro quest'area per sostenerne la crescita. La valutazione formativa è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento. Durante la verifica delle conoscenze l'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Il documento finale condiviso con le famiglie per il passaggio alla scuola primaria:

"IL PROFILO DEL BAMBINO" che si compone di due parti (una parte presenta le osservazioni delle insegnanti e una parte le osservazioni dei genitori quindi legate ai vissuti nel contesto extrascolastico, poi condivise in fase di colloquio). Nel profilo redatto dalle insegnanti vengono indicati i livelli raggiunti dai bambini in processi di maturazione personali relativi alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

AUTONOMIA E IDENTITA':

- personale;
- nelle attività didattiche e di gioco;
- nel rapporto con i compagni;
- nel rapporto con le figure adulte.

COMPETENZE:

- avere consapevolezza del proprio corpo;
- muoversi con destrezza;
- possedere una buona motricità fine;



- ascoltare con attenzione;
- comprendere ed esprimersi correttamente;
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività;
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali;
- vivere e rielaborare esperienze significative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione fa riferimento agli obiettivi in allegato.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

La valutazione delle capacità relazionali prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VEZZANO SUL CROSTOLO "A.MANINI" - REMM84401R

QUATTRO CASTELLA "A.BALLETTI" - REMM84402T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia-di-valutazione-Educazione-Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del comportamento, concordato in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, sarà formulato a partire dalle competenze chiave europee di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale, in particolare "competenze sociali e civiche" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il team dei docenti di classe definirà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva e all'esame finale nel caso in cui, valutata la situazione complessiva, informata la famiglia nei tempi e nei modi opportuni, messi in atto interventi di recupero, non si riscontrino progressi in ordine ai seguenti indicatori:

1. livelli d'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
2. impegno;
3. comportamento;
4. grado di maturità e senso di responsabilità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VEZZANO "G. MARCONI" - REEE84401T

LA VECCHIA "I. FORNACIARI" - REEE84402V

MONTECAVOLO G. MAMELI ELEMENT - REEE84403X

PUIANELLO "L.TEMPESTA" - REEE844041

QUATTROCASTELLA"G.PASCOLI" - REEE844052

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, la valutazione precede, accompagna e segue ogni processo curricolare: è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli scolari, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha dunque carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli allievi e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. In



altre parole, la valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

Nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale. Sono individuati dalla normativa ministeriale 4 livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione.

Essi si definiscono in base a quattro dimensioni: l'autonomia, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse mobilitate, la continuità.

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per le valutazioni degli apprendimenti in itinere, invece, l'Istituto ha adottato giudizi espressi con aggettivi su scala ordinale: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Allegato:

OBIETTIVI PRIMARIA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

□ Per ciascuna delle cinque annualità:



- (CONOSCENZE) Intrecciare le proposte presentate su Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale con le discipline.

□ - (SENSO CIVICO) Utilizzare le conoscenze acquisite per migliorare con responsabilità e senso civico la propria competenza di cittadinanza.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa. Il giudizio del comportamento, concordato in sede di scrutinio e basato su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, sarà formulato a partire dalle competenze chiave europee di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale, in particolare "competenze sociali e civiche" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti di classe definirà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso in cui, valutata la situazione complessiva, informata la famiglia nei tempi e nei modi opportuni, messi in atto interventi di recupero, non si riscontrino progressi in ordine ai seguenti indicatori:

1. livelli d'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
2. impegno;
3. comportamento;
4. grado di maturità e senso di responsabilità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono presenti buone prassi di inclusione che ci si propone di diffondere a tutte le classi. Sono presenti modalità di lavoro a piccolo gruppo che potrebbero essere estese.

Il centro di supporto territoriale, le amministrazioni comunali, le associazioni di genitori collaborano con la Scuola fornendo mediatori e contributi economici per la realizzazione dei progetti.

Sono presenti docenti con esperienza e competenze in uno o più campi non strettamente scolastici per realizzare laboratori ed attività. E' presente la funzione strumentale per l'inclusione (docente titolare).

La scuola ha realizzato un protocollo di accoglienza.

Punti di debolezza

Ridotto numero delle risorse per il sostegno degli alunni con disabilità. Difficoltà nell'organizzare una didattica inclusiva (mancanza di risorse, ausili, presenze su progetti).

Risorse non sufficienti per la realizzazione di attività extra-curricolari e che prevedano una figura di supporto durante l'attività didattica per l'integrazione di alunni stranieri non alfabetizzati.

Ritardo nella possibilità di attivare i progetti. Ridotto numero di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi. Non sempre adeguata formazione all'uso di strumenti digitali/compensativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Vengono fatti progetti di alfabetizzazione e madrelinguismo. Lavoro di recupero e potenziamento su classi aperte in ore pomeridiane. Valorizzazione delle competenze musicali/espressive legate al corso di Indirizzo Musicale con relativi progetti.

Il gruppo docenti tiene periodicamente monitorati i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, adeguando la programmazione didattico-educativa.

Punti di debolezza

Scarsità di fondi da destinare ai corsi di recupero e di potenziamento pomeridiani.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi non è ben strutturata e condivisa a livello collegiale; non è formalizzata ma lasciata ad accordi presi nei singoli consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Per i nuovi iscritti è previsto un primo incontro di presentazione a settembre con Asl, famiglia e scuola. La predisposizione del Piano deve essere completata entro il mese di novembre. Il documento prevede aggiornamenti in corso d'anno e la compilazione di una sezione didattica dedicata ad attività particolarmente significative per l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti di sostegno e di classe, gli educatori, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale dell'ASL, predispongono il "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte in un rapporto di collaborazione continuativo, sono previsti incontri di presentazione, confronto e verifica in merito all'organizzazione scolastica, al piano didattico e ai progetti specifici. Sono inoltre invitati a partecipare agli incontri del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nei confronti degli alunni si tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si organizzano incontri con le famiglie e i docenti referenti dei due ordini di scuola per l'orientamento in entrata e in uscita.



Aspetti generali

Organizzazione

Collaboratore del DS: collabora con il DS e con i coordinatori di plesso; organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori ed il personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni.

Funzioni strumentali: 2 figure (primaria e secondaria) per gli alunni diversamente abili, che si occupano, in collaborazione con il DS, dei rapporti con le famiglie, della richiesta ed assegnazione degli insegnanti di sostegno, del coordinamento degli incontri con l'AUSL, degli orientamenti sull'elaborazione del PEI; 1 figura per l'elaborazione ed il monitoraggio del PTOF, inquadrata all'interno del NIV, cioè nucleo di autovalutazione dell'istituto, che presidia il RAV ed il conseguente PDM; 1 figura per gli alunni con DSA e BES alla quale è affidata l'elaborazione del PAI e la gestione dei PDP in accordo con i consigli di classe; 1 figura di animatore digitale che coordina il team digitale d'Istituto; 2 figure per curare l'orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria verso la scuola superiore; 1 figura per le attività connesse al nuovo insegnamento di educazione civica, alla promozione della legalità ed al presidio contro bullismo e cyberbullismo.

Responsabile di plesso: predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico; svolge incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Coordinatore di classe: punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità, informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà, tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe, guida e coordina i consigli di classe, relaziona in merito all'andamento generale della classe, illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica...;



Referenti per attività specifiche e commissioni: si citano ad esempio i referenti per la sicurezza dei vari plessi, i referenti informatici coordinati dall'animatore digitale, il referente per le adozioni e la continuità, il referente per il sito scolastico, i tutor dei docenti neoassunti e degli studenti tirocinanti, i referenti dell'orario, il comitato di valutazione per l'immissione in ruolo dei neoassunti.

Si aggiunge a tale assetto l'ufficio di segreteria organizzato e gestito dalla figura del DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) ed il personale collaboratore scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si elencano alcune funzioni, svolte in collaborazione con il DS: • collabora con i coordinatori di plesso; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori ed il personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le figure inquadrare quali funzioni strumentali sono: 2 figure (primaria e secondaria) per gli alunni diversamente abili, che si occupano, in collaborazione con il DS, dei rapporti con le famiglie, della richiesta ed assegnazione degli insegnanti di sostegno, del coordinamento degli incontri con l'AUSL, degli orientamenti sull'elaborazione del PEI; 1 figura per l'	5
----------------------	--	---



elaborazione ed il monitoraggio del PTOF, la medesima è altresì inquadrata all'interno del NIV, cioè nucleo di autovalutazione dell'istituto, che presidia il RAV ed il conseguente PDM; 1 figura per gli alunni con DSA e BES alla quale è affidata l'elaborazione del PAI e la gestione dei PDP in accordo con i consigli di classe; 2 figure sono previste per curare l'orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria verso la scuola superiore; 1 figura si occupa delle attività connesse alla promozione della legalità ed al presidio contro il bullismo e cyberbullismo, 1 animatore digitale coordina l'intero team digitale.

Responsabile di plesso

Si elencano alcune funzioni, svolte in collaborazione con il DS: Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti ; Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Svolge incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

10

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del

1



PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Coordinatore di classe

Si elencano alcune funzioni, che non sono esaustive: Punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. Facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe. Guida e coordina i consigli di classe. Relaziona in merito all'andamento generale della classe. Illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica.

21

REFERENTI DI SPECIFICHE
ATTIVITA', COMMISSIONI

Si citano ad esempio: i referenti per la sicurezza, i referenti informatici, il referente per le adozioni e la continuità, il referente per il sito scolastico, i tutor dei docenti neoassunti e degli studenti tirocinanti, i referenti dell'orario, il comitato di valutazione per l'immissione in ruolo dei neoassunti.

40



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di affiancamento al docente titolare in classe finalizzata alla costruzione di percorsi didattici a piccolo gruppo ed attività di insegnamento frontale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Si ha come obiettivo la promozione della cultura musicale e della pratica degli strumenti musicali fin dalla scuola primaria, in vista dell'orientamento alla scuola media ad indirizzo musicale. Vengono svolte ore di strumento nella classi terminali della scuola primaria sia in orario curricolare che extracurricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il progetto provinciale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Associazioni di volontariato per attività di ampliamento dell'offerta formativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti dell'ambito 18



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università per l'accoglienza di studenti tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la stipula della convenzione di cassa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze chiave e di cittadinanza

- dal curricolo teorico al compito autentico; - elaborare strumenti per la valutazione autentica e per l'apprezzamento delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppo di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scuole

Titolo attività di formazione: Valutazione alla scuola primaria

- Dai voti ai giudizi descrittivi, obiettivi e livelli

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari

Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Integrata

- Fare didattica con Workspace for Education - Metodologie per la didattica digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza



- corso di formazione per preposti - corso di formazione primo soccorso e uso del defibrillatore per docenti e ata

Destinatari	Docenti e Ata
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ritiro scolastico e sociale

- Contrasto al fenomeno del ritiro scolastico - Elementi utili all'individuazione dei segnali fra gli alunni
- Interventi mirati al miglioramento delle relazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività realizzata in collaborazione con le Amministrazioni Comunali



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO BASE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: CORSO SU TEMATICHE SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AUSL DI RE

FORMAZIONE SPECIFICA IN SERVIZIO

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, ITALIASCUOLA, SINDACATI, ALTRE AGENZIE FORMATIVE